

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE ALLA CIRCOSCRIZIONE 3^a "OVEST"

Approvato dal Consiglio di Circoscrizione con deliberazione n. 20 del 31 maggio 1999

Modificato con deliberazioni del Consiglio di Circoscrizione:

- n. 7 del 29 agosto 2011
- n. 14 del 28 luglio 2014

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE ALLA CIRCOSCRIZIONE 3^a "OVEST"

- ART. 1 - GENERALITA'**
- ART. 2 - IMPIANTI SPORTIVI**
- ART. 3 - UTILIZZO**
- ART. 4 - NORME DI COMPORTAMENTO**
- ART. 5 - DOMANDA DI UTILIZZO**
- ART. 6 - CALENDARIO DI UTILIZZO**
- ART. 7 - PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE**
- ART. 8 - OBBLIGHI**
- ART. 9 - CAUZIONE**
- ART. 10 - COMPENSI E TARIFFE**
- ART. 11 - DANNI**
- ART. 12 - PARTITE E TORNEI**
- ART. 13 - REVOCA DELLA CONCESSIONE**
- ART. 14 - NORME FINALI**

ART. 1

GENERALITA'

Il presente regolamento disciplina l'uso delle palestre, dei campi da calcio e degli impianti sportivi in genere, la cui gestione è stata delegata al Consiglio della Circoscrizione 3^a "Ovest" in base all'articolo 5 del regolamento sulle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 9 aprile 1979 e successive modificazioni, ed in base all'articolo 32 comma 2 dello Statuto del Comune di Verona approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni.

L'uso degli impianti sportivi del territorio circoscrizionale è concesso dalla Circoscrizione, nel rispetto delle norme fissate dal Comune e dalla Provincia, alle società sportive ed ai gruppi spontanei (in seguito denominati società sportive) che ne fanno richiesta esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi, nei giorni e nelle ore libere dall'attività didattica, per gli impianti scolastici, alle seguenti condizioni:

- a) la società concessionaria si impegna ad usare l'impianto e le relative attrezzature in modo appropriato ed esclusivamente negli orari assegnati, avendo cura di spegnere tutte le luci e di chiudere le porte dell'impianto al termine dell'utilizzo;
- b) l'accesso agli impianti è consentito ai soli atleti, allenatori e dirigenti delle società richiedenti, debitamente qualificati come tali, esclusivamente durante le ore di utilizzo autorizzate;
- c) l'accesso agli impianti deve avvenire:
 - per gli spogliatoi degli impianti all'aperto, con calzature preventivamente pulite mediante apposita attrezzatura;
 - per le palestre, con scarpe ginniche specificatamente adibite all'uso.I dirigenti delle società utilizzatrici sono responsabili del controllo degli atleti;
- d) è consentito agli atleti delle società richiedenti utilizzare tutte le attrezzature fisse e mobili esistenti negli impianti, salvo i limiti imposti dalla scuola, purché ciò avvenga alla presenza e sotto la personale responsabilità di un allenatore o di un dirigente;
- e) ove non sussistano le strutture di accoglimento del pubblico e il relativo certificato di agibilità è consentito lo svolgimento di partite di campionato senza presenza di pubblico.

Negli immobili sportivi comunali è in ogni caso vietato:

- a) posizionare senza espressa autorizzazione del Comune di Verona - Circoscrizione 3^a "Ovest", beni mobili in genere e tantomeno beni mobili che non siano strettamente funzionali all'attività sportiva praticata negli impianti. Gli unici beni mobili che possono essere presenti all'interno degli impianti sportivi comunali sono quelli messi a disposizione dal Comune di Verona per l'attività sportiva;
- b) posizionare striscioni pubblicitari senza il parere preventivo dei competenti uffici comunali e la preventiva comunicazione alla Circoscrizione 3^a "Ovest";
- c) installare qualsivoglia attrezzo sportivo o di altro genere in sede fissa o eseguire opere anche provvisorie senza esplicita autorizzazione dei competenti uffici comunali. Gli attrezzi necessari per l'attività sportiva vanno depositati negli appositi spazi vicini agli impianti sportivi;
- d) l'uso di strumenti musicali.

Il mancato adeguamento a quanto sopra è considerato grave violazione. Ogni violazione delle suddette norme di comportamento è contestata con addebito scritto cui seguono sanzioni che vanno dalla trattenuta della cauzione (in caso di danni) alla revoca parziale o totale della concessione dell'impianto, secondo il disposto dell'articolo 13.

ART. 2

IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA CALCIO

- "Bertamè" Via Ca' dell'Albera - Bassone 1 campo a 11
- "Benali e Bonomo" Via Brigata Aosta -
S. Massimo 1 campo a 11
- Via Friuli - S. Massimo 2 campi a 11 (senza spogliatoio)
- "Busani" Via Don Sturzo - Stadio 2 campi a 11
- Via Caprioli - Chievo 1 campo a 11
1 campo a 9
- Via Città di Nimes 1 campo a 11 (senza spogliatoio)
- Via Faliero - Saval 1 campo a 11
1 campo a 7
1 campo a 9

- "Fiorito" Via Zorzi - Borgo Milano 2 campi a 11
1 campo a 7 (senza illuminazione)
- "Frassanito" Via Selinunte - Borgo Nuovo 1 campo a 11
1 campo a 7
- "Guidotti" Via Fra' Giocondo - Stadio 2 campi a 11
1 campo a 5 (sintetico)

PALESTRE

- Scuola secondaria "Alighieri" - Via Porta Catena, 4 - Navigatori
- Centro Circoscrizionale "Stadio" sala polifunzionale - Via Brunelleschi, 12
- Scuola primaria "Chiot" - Via Di Cambio, 15 - Stadio
- Scuola primaria "Dall'Oca Bianca" - Via Selinunte, 15 - Borgo Nuovo
- Scuola primaria "Europa Unita" - Via Rodi, 15 - S. Massimo
- Scuola secondaria "Fainelli" - Via Puglie, 7/e - Chievo
- Scuola secondaria "Fedeli" Via Abruzzo, 26 - Borgo Milano
- "Maritati" - Via Pigafetta - Borgo Milano
- Scuola secondaria "Milani" - Via Pole, 3 - S. Massimo
- Scuola secondaria "Milani" (piccola) - Via Pole, 3 - S. Massimo
- Scuola secondaria "Pacinotti" - Via Fattori, 15 - Stadio
- Scuola primaria "Pertini" - Via Franchetti, 17 - Saval
- Scuola primaria "Romagnoli" - Piazza Risorgimento, 15 - S. Massimo
- Scuola primaria "Solinas" - Via Maddalena, 37 - Saval
- Scuola primaria "Uberti" - Piazza Marinai d'Italia - Borgo Milano
- Scuola primaria "Vilio" - Via Bassone, 26/d - Bassone
- Scuola primaria "Vivaldi" - Via Scarabello, 18 - Stadio

ART. 3

UTILIZZO

Gli impianti sportivi del territorio circoscrizionale sono utilizzati prioritariamente dalla Circoscrizione per le proprie attività istituzionali.

Requisito primario per poter accedere ed usufruire degli impianti sportivi è di essere in possesso della concessione d'uso rilasciata dai competenti uffici della Circoscrizione 3^a "Ovest". La concessione deve accompagnare il responsabile delle squadre durante l'utilizzo degli impianti e deve poter essere esibita per eventuali controlli.

La Circoscrizione si riserva la facoltà di accedere in qualsiasi momento agli impianti in concessione, a mezzo di propri delegati allo scopo incaricati, nell'esercizio di funzioni di controllo.

La Circoscrizione concede provvisoriamente:

- i campi da calcio a partire dal 20 agosto, con la possibilità di anticipo al 10 agosto per le società sportive iscritte a campionati di 1^a, 2^a, 3^a categoria, promozione ed eccellenza, con sede in Circoscrizione 3^a "Ovest";
- le palestre a partire dall'inizio dell'anno scolastico, compatibilmente con le esigenze di manutenzione degli impianti stessi e previo nulla osta dei Dirigenti Scolastici.

Al fine di poter avviare da subito l'attività agonistica, restano valide, in via provvisoria, le concessioni dell'anno precedente.

Le concessioni provvisorie decadono automaticamente con il rilascio delle concessioni d'utilizzo definitive.

E' fatto obbligo di utilizzare l'impianto con le modalità ed i tempi previsti nella concessione. Eventuali variazioni dell'orario di utilizzo degli impianti devono essere preventivamente autorizzate dalla Circoscrizione.

Ogni società deve rispettare rigorosamente l'orario di utilizzo dell'impianto assegnato, sia in ingresso che in uscita. L'apertura e la chiusura della struttura sono garantite rispettivamente 30 minuti prima e dopo le effettive attività sportive per consentire l'utilizzo gratuito degli spogliatoi (come previsto da delibera di Giunta). L'eventuale utilizzo degli spogliatoi oltre il termine di 30 minuti sarà disciplinato con pagamento della tariffa oraria prevista per l'allenamento o la partita.

Nel caso di utilizzo parziale o diverso da quello indicato nella concessione, l'ente concessionario si riserva la facoltà di revoca della concessione.

Si vieta la sub-concessione ad altre società sportive o a gruppi spontanei, pena la revoca.

ART. 4

NORME DI COMPORTAMENTO

Durante la permanenza negli impianti il comportamento deve essere improntato alla massima correttezza.

Ogni squadra può accedere alla palestra / campo sportivo e agli spogliatoi solo se accompagnata dal proprio tecnico o da un dirigente della società o, comunque, da un responsabile il quale è garante di tutti gli atleti che

accompagna; egli è inoltre responsabile del comportamento civile e del buon uso dell'impianto da parte della propria squadra e della squadra ospite.

E' fatto divieto a chiunque di entrare nelle palestre e nei campi da calcio prima della fine dell'orario di allenamento della squadra che sta utilizzando la struttura. Ogni società deve lasciare l'impianto al termine dell'orario concesso senza alcun ritardo. Tutti i gruppi che si succedono devono rispettare il diritto reciproco di svolgere l'attività senza recare in alcun modo disturbo al subentrante.

Particolare attenzione deve essere riservata ad un corretto utilizzo dei servizi, delle strutture e degli spogliatoi da parte di ogni società.

Durante l'utilizzazione, come durante l'accesso e l'uscita, devono essere evitati schiamazzi e rumori molesti di qualsiasi genere.

Agli utilizzatori degli impianti scolastici è fatto assoluto divieto di accesso agli altri locali della scuola, con esclusione di quelli annessi al funzionamento della palestra.

E' tassativamente vietato l'accesso ed il parcheggio di mezzi di trasporto a motore all'interno del perimetro scolastico. All'interno del medesimo perimetro possono essere parcheggiate biciclette e motorini purché condotti a mano e con motore spento.

In ogni caso è severamente vietato:

- calciare o palleggiare coi piedi palloni di qualsiasi genere sia nelle palestre che negli spazi d'ambito;
- fumare nelle palestre e nei campi da calcio così come negli spogliatoi e in tutte le aree di pertinenza;
- utilizzare, impropriamente, negli spogliatoi lavandini o docce (ad esempio per lavare le suole delle scarpe, ecc.), giocare a pallone, nonché abbandonare rifiuti di qualsiasi genere, che devono, comunque, essere raccolti dalla società che li ha prodotti e depositati negli appositi cassonetti all'esterno degli impianti.

ART. 5

DOMANDA DI UTILIZZO

La società interessata deve inoltrare domanda di utilizzo degli impianti sportivi entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno utilizzando il modulo predisposto corredato di apposita marca da bollo.

Non sono accettate domande di società che non abbiano assolto a tutte le adempienze relative all'anno precedente (dichiarazione numero iscritti, ecc.).

La società richiedente deve specificare nella domanda:

1. denominazione, sede, codice fiscale/partita IVA, numero affiliazione a Federazione o Ente sportivo;
2. nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, telefono del presidente;
3. recapiti telefonici e indirizzo posta elettronica presidente e/o altri responsabili dell'associazione;
4. giorni, orari e periodo di utilizzo;
5. tipo di attività effettuata (es. pallavolo, pallacanestro, ecc.);
6. squadre che intende formare, campionati cui intende iscrivere tali squadre, giornata di svolgimento della partita, Federazione o Ente che organizza i campionati;
7. numero iscritti che utilizzeranno la struttura oggetto della domanda;
8. dichiarazione di responsabilità.

All'atto della presentazione della domanda deve essere prodotta:

- l'attestazione del pagamento del saldo degli utilizzi, riferiti all'anno precedente a quello di cui alla domanda;
- attestazione dei pagamenti dovuti alle "società guida";
- attestazione del versamento del deposito cauzionale.

Nel caso in cui le richieste di campi per allenamento del gioco del calcio siano superiori alla disponibilità dei campi stessi (campi allenamento), possono essere utilizzati i campi gara limitatamente alle categorie primi calci, pulcini, esordienti.

Eventuali richieste di utilizzo pervenute oltre il termine del 31 maggio possono essere soddisfatte compatibilmente con eventuali spazi ancora disponibili al momento della presentazione della domanda.

In caso di richieste concomitanti, le assegnazioni avvengono secondo le priorità previste dall'articolo 7 del presente regolamento.

ART. 6

CALENDARIO DI UTILIZZO

Palestre

In linea di massima, il periodo di utilizzo degli impianti scolastici è legato al calendario scolastico; su richiesta motivata possono essere rilasciate

concessioni anche nei giorni di chiusura della scuola. Durante le vacanze scolastiche, le società concessionarie con deroga, devono provvedere in proprio alla custodia, alla sorveglianza e, a conclusione dell'attività, di volta in volta, alla pulizia dell'impianto sportivo.

Campi da calcio

L'utilizzo per allenamenti è previsto dal martedì al venerdì e viene ripartito tra le società utenti in considerazione del numero di squadre di ciascuna società.

I campi da calcio sono chiusi all'attività nella giornata del lunedì, oltre alle festività. L'ente concessionario può concedere autorizzazione in deroga.

Nelle giornate festive possono essere effettuate soltanto partite ufficiali programmate dai vari Enti organizzatori. In queste giornate non possono svolgersi allenamenti né partite amichevoli.

Le attività di precampionato, compatibilmente con le attività di manutenzione, devono essere effettuate nelle strutture in cui vengono successivamente effettuati allenamenti e partite.

Per gli impianti all'aperto con fondo erboso (esclusi quelli sintetici) viene fissato un periodo di chiusura estiva dal 10 giugno al 10 agosto, periodo rivegetativo e di sistemazione del manto erboso del terreno di gioco.

I lavori di manutenzione nei campi a fondo erboso da parte della "società guida" (rifacimento del manto erboso ed altri lavori di ripristino in generale) devono essere preventivamente comunicati per iscritto alla Circoscrizione 3^a "Ovest" ed essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico.

L'ente concessionario o la società guida, nell'interesse della salvaguardia del campo stesso, si riservano la possibilità di provvedere alla chiusura dell'impianto qualora le condizioni meteorologiche ne possano pregiudicare la conservazione.

ART. 7

PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

Nel rilascio delle concessioni sono rispettate le seguenti priorità:

1. società sportive regolarmente affiliate ad un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI;
2. società aventi, da almeno 3 anni, sede legale e operativa nel territorio della Circoscrizione 3^a "Ovest", che fanno attività a favore del territorio della Circoscrizione medesima;

3. associazione assegnataria nell'anno precedente, per il medesimo spazio e orario;
4. anzianità riferita all'anno di costituzione della società sportiva. La data dell'effettiva costituzione della società medesima viene determinata attraverso la produzione di una certificazione (o dichiarazione sostitutiva ex articolo 46 della Legge 445/2000) o di una attestazione da parte della federazione o dell'ente sportivo a cui la società è affiliata. Nel caso in cui l'attuale società sia frutto della fusione societaria, viene considerata l'anzianità della società più antica. Eventuali cambi di denominazione, infine, vanno parimenti dimostrati con atto avente data certa;
5. maggior numero di atleti iscritti che utilizzano la struttura di cui si fa richiesta, con riferimento alla stagione sportiva precedente;
6. maggior numero di ore di utilizzo dell'impianto sportivo di cui si fa richiesta, con riferimento alla stagione precedente;
7. società sportiva che svolge attività rivolta a bambini e ragazzi iscritta a federazioni e/o enti di promozione sportiva;
8. altre associazioni di volontariato sportivo rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.

Ogni società ha la concessione degli impianti prioritariamente per un massimo di 8 squadre che devono disputare le partite al massimo in numero di due al sabato pomeriggio, due alla domenica mattina ed una alla domenica pomeriggio. Solo in caso di disponibilità residua dell'impianto, rispetto alle domande del medesimo da parte di altre società, possono essere concessi spazi per ulteriori squadre.

ART. 8

OBBLIGHI

La società concessionaria si impegna a versare al Comune:

- la cauzione;
- le tariffe d'uso;
- la tariffa per impianto di illuminazione.

La tariffa d'uso deve essere versata:

- entro il 31 dicembre di ogni anno per una somma pari al 30% dell'importo totale;
- entro il 31 maggio per il rimanente 70%.

Le tariffe d'uso e la tariffa per l'illuminazione sono determinate da apposita deliberazione di Giunta.

Ulteriormente la società concessionaria deve corrispondere alla società guida, nella misura e con le modalità previste da specifica deliberazione di Giunta:

- il rimborso degli oneri sostenuti per i servizi resi nella conduzione degli impianti sportivi, sia per le partite che per gli allenamenti;
- la quota per il servizio di segnatura dei campi per le partite;
- la quota per la fornitura del gesso.

Qualora la società non utilizzi la struttura data in concessione, senza averne dato comunicazione entro il termine del 15 ottobre, è tenuta alla corresponsione degli importi, come sopra dovuti, per l'intero periodo richiesto, sia per la competenza del Comune che per la competenza della società guida.

Per le squadre partecipanti a campionati, deve essere comunicato, entro il 15 ottobre di ogni anno e, comunque, non oltre la settimana precedente l'inizio dei campionati / tornei per i quali gli impianti sono stati richiesti, il campionato di appartenenza, il calendario delle partite e i relativi orari di allenamento distinti per categoria. In caso di mancata ottemperanza, si procede alla revoca delle ore assegnate relativamente alle squadre non inserite nei calendari.

Ogni società deve inoltre consegnare, sempre entro il 15 ottobre, l'elenco numerico suddiviso per età degli atleti iscritti alla società, tramite autocertificazione firmata dal Presidente della Società, per la stagione in corso, specificando il numero degli atleti residenti nel territorio della 3^a Circoscrizione "Ovest".

Le società guida sono tenute a presentare, al termine di ogni annata sportiva, una relazione circa la gestione annuale.

ART. 9

CAUZIONE

La Circoscrizione condiziona il rilascio della concessione d'uso al versamento da parte della società concessionaria del deposito cauzionale infruttifero determinato da deliberazione della Giunta; a questo fondo può attingere l'ente proprietario e/o concessionario per il pagamento di tutti quegli interventi di manutenzione che si rendono necessari per porre rimedio ai danni arrecati agli impianti sportivi da persone appartenenti alle società concessionarie.

ART. 10

COMPENSI E TARIFFE

La determinazione dei compensi e delle tariffe d'uso per i servizi necessari al buon mantenimento degli impianti sportivi e per il loro normale utilizzo, è effettuata dal Consiglio Comunale e dalla Giunta con apposita deliberazione. Nel caso di utilizzo degli impianti sportivi (impianti all'aperto e palestre), nello stesso orario, da parte di più società / associazioni sportive, le tariffe d'uso sono ripartite tra le stesse.

Il pagamento dei compensi dovuti per i servizi (oneri di custodia, minuta manutenzione, apertura, chiusura e pulizia), come previsto nelle varie convenzioni stipulate con le "società guida", in ottemperanza dell'apposita deliberazione di Giunta, viene direttamente versato alla "società guida" da parte di ogni società utilizzatrice, sulla base dell'utilizzo programmato dell'impianto, pena l'applicazione delle disposizioni previste.

ART. 11

DANNI

In base all'art. 17 del Regolamento d'uso dei beni comunali con gestione delegata alla Circoscrizione 3^a "Ovest", approvato con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. 89 del 7 novembre 1986 e successive modifiche, i danni eventualmente provocati all'immobile od alle attrezzature dalla società concessionaria devono tempestivamente essere segnalati all'Ente proprietario, alla società guida e all'Ente concessionario. Quest'ultimo provvede alle riparazioni e sostituzioni necessarie, al ripristino delle funzionalità procedendo, altresì, al recupero delle spese a carico della società se responsabile.

Qualora i danni non vengano prontamente segnalati alla Circoscrizione la spesa per il ripristino è posta a carico di tutte le società che hanno usufruito dell'impianto nell'occasione del danneggiamento, a mezzo trattenuta del fondo versato per cauzione.

La società concessionaria è responsabile, nei confronti del Comune, e per esso della Circoscrizione, di tutti i danni, eventualmente causati agli immobili o agli arredi, durante il periodo d'uso.

Il richiedente solleva, inoltre, la Circoscrizione da ogni responsabilità relativa a infortuni e danni a cose o persone che dovessero verificarsi nei periodi d'uso in

concessione, relativamente all'attività svolta. Il richiedente rilascia apposita dichiarazione di responsabilità, nella quale indica i nominativi dei responsabili che presenziano durante lo svolgimento dell'attività.

ART. 12

PARTITE E TORNEI

Le partite si svolgono nelle giornate di sabato e domenica e nelle altre, eventualmente programmate dagli organizzatori, dei vari campionati. Pertanto, in tali giornate, le partite di allenamento sono possibili soltanto se la squadra che usa l'impianto ha un turno di riposo.

Per lo svolgimento delle partite con pubblico, ove ammesso, le società devono ottemperare ai disposti di legge consistenti nella richiesta di intervento della Forza Pubblica all'autorità di pubblica sicurezza competente territorialmente e alla richiesta dell'Unità di Pronto Soccorso (ambulanza), qualora richiesto dal regolamento del torneo e/o campionato; tali adempimenti ricadono solo ed esclusivamente sulla società destinataria della concessione.

La Circoscrizione viene esonerata da ogni responsabilità qualora dovessero insorgere disordini o altro a seguito del mancato rispetto delle normative vigenti.

In occasione delle partite ogni squadra può accedere agli spogliatoi e poi al terreno di gioco, solo se accompagnata dal proprio tecnico o da un dirigente della società il quale è responsabile del comportamento civile e del buon uso dell'impianto da parte dei propri atleti e anche di quelli della squadra ospite, oltre a garantire, in caso di partite di campionato, che tutti gli atleti siano regolarmente tesserati all'Ente che organizza il campionato cui la squadra partecipa.

Ogni società deve avvisare la società guida con congruo anticipo, quando si effettuano partite di campionato infrasettimanali (recuperi o altro) e consegnare il calendario delle partite, che non deve essere di intralcio alle attività programmate.

L'effettuazione di eventuali tornei sui campi comunali deve essere specificatamente autorizzata e può essere effettuata purché non di ostacolo alla regolare attività di campionati e/o di allenamento e ai periodi previsti per la manutenzione. Ogni società sportiva deve dare comunicazione scritta alla Circoscrizione almeno un mese prima dell'inizio del torneo. La presentazione della domanda non ha carattere di autorizzazione e, pertanto, la Circoscrizione si riserva la facoltà di non autorizzare lo svolgimento del torneo, previa motivazione scritta.

ART. 13

REVOCA DELLA CONCESSIONE

È prevista la revoca delle concessioni ed il diniego del loro rinnovo nei seguenti casi:

- a) utilizzo diverso o parziale dell'impianto rispetto a quello indicato nella concessione;
- b) sub-concessione ad altre società sportive, o cessioni di ore di utilizzo a titolo gratuito o oneroso;
- c) installazione di strutture non autorizzate presso gli impianti;
- d) modifiche agli immobili e loro pertinenze;
- e) mancato o ritardato pagamento degli oneri concessori, secondo le modalità previste da apposita deliberazione della Giunta Comunale;
- f) accertato sotto utilizzo dell'impianto;
- g) accertato mancato rispetto, in forma grave, da parte delle "società guida" degli accordi con le altre società concessionarie sull'utilizzo degli impianti sportivi;
- h) mancato rispetto, in forma grave, del presente regolamento.

ART. 14

NORME FINALI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le norme previste dai vigenti regolamenti comunali e dalle deliberazioni di Consiglio Comunale e di Giunta.